



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 22/03/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 febbraio 2012, n. 40

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza prevista pari a 30 MW da realizzare nel Comune di Deliceto (FG) - Proponente: Inergia S.p.a. - Sede legale: via Del Tritone, 125 - 00187 Roma.

L'anno 2012 addì 27 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5731 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Società Inergia S.p.A., chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto per la realizzazione di un insediamento eolico nel Comune di Deliceto (FG), di potenza pari a 30 MW.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 9608 del 15.06.2007, richiedeva che venissero prodotte le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Deliceto ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Inergia S.p.A., con nota del 01.08.2007 ed acquisita al prot. n. 13243 del 22.08.2007, inviava le integrazioni progettuali richieste.

Il Servizio Industria e Industria Energetica della Regione Puglia, con nota prot. n. 38/10389 del 29.09.08 acquisita da questo Servizio al prot. n. 14054 dell'08.10.08, trasmetteva le istanze di autorizzazione unica nel Comune di Deliceto.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 10074 del 03.11.2011 inviata ai Comuni di Deliceto, Sant'Agata di Puglia e Candela, e per conoscenza alla società Inergia S.p.a. e all'Assessorato Regionale per lo Sviluppo chiedeva di voler fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in oggetto.

Con nota acquisita al prot. n. 10836 del 01.12.2011 del Settore Ecologia, l'ufficio Tecnico e Ambiente del Comune di Deliceto inviava copia dell'attestazione dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio dell'istanza di cui all'oggetto;

Con nota acquisita al prot. n. 11328 del 19.12.2011 del Settore Ecologia, il Settore Tecnico del Comune di Sant'Agata di Puglia comunicava che agli atti del Comune risultava non pervenuto alcun progetto da parte della società Inergia S.p.a.

La Società Inergia S.p.A., con nota del 05.12.2011 sollecitava l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia ad avviare la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto proposto.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto ricade nel territorio comunale di Deliceto (FG) in Contrada Viticone, nella zona della piana di Candela compresa tra l'autostrada Napoli-Bari a Nord, il territorio del Comune di Rocchetta S. Antonio ad Ovest, la zona del fiume Ofanto a Sud ed i crinali di Serra S. Antonio e Serra Spavento ad Est. La zona è denominata "Le Gattarole" dal nome di un toponimo della zona (cfr. "Tavola RTD - Relazione Tecnica Descrittiva", pag. 6).

==> Numero di aerogeneratori: 10 (ibid. pag. 8)

==> Potenza unitaria: 3 MW (ibid. pag. 8)

==> Potenza complessiva: 30 MW (ibid. pag. 8)

==> Diametro rotore: 90 m (ibid. pag. 12)

==> Altezza torre (al mozzo): 80-105 m (ibid. pag. 12)

==> Coordinate: Le coordinate sono tratte da "Tavola RTD - Relazione Tecnica Descrittiva" pag. 10 - Sistema di riferimento UTM-GAUSS - BOAGA fuso est.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- la documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di contenuti utili ad inquadrare, in ambiente georeferenziato, lo sviluppo lineare delle opere di connessione alla RTN, per tale motivo il parere qui espresso viene formulato sulla base dell'analisi inerente l'ubicazione degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto, dedotta dalla tabella contenente le coordinate degli stessi nel Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA fuso est "Tavola RTD - Relazione Tecnica Descrittiva" (pag. 10);

- il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui sono stati rilasciati autorizzazioni uniche e/o pareri di compatibilità ambientale per analoghe proposte progettuali. Si rende necessaria una considerazione sugli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) valutando gli effetti sulla capacità di carico del sistema;

- per l'istanza in oggetto, che prevede l'installazione di n. 10 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo massimo di 150 m (considerando l'altezza al mozzo di 105 m e un diametro del rotore di 90 m), non si escludono impatti visivi significativi e negativi sul paesaggio. In

particolare, a causa della presenza in prossimità dell'area oggetto di intervento di un parco eolico esistente, così come riportato dal proponente e ben evidenziato nella Tav. n. 20 - foto inserimenti dell'impianto viste ante operam e post operam, potrebbe originarsi una impossibilità "logistica" di coesistenza di diverse iniziative. Infatti, dalla rappresentazione dell'impianto prodotta non si escludono impatti visivi e paesaggistici rispetto ai punti di osservazione selezionati dal proponente tra cui il centro abitato di Sant'Agata di Puglia. Inoltre, per una più efficace valutazione dell'impatto visivo e sul paesaggio sarebbe stato opportuno da parte del proponente considerare altri punti di vista (e.g., chiesa di S. Maria SS. dell'Olmitello e chiesa di S. Maria della Consolazione dotate di vincolo architettonico, Masseria l'Apotrina e Masseria Ciommarino riportate sulla carta dei beni culturali, centro abitato di Deliceto, SS 91, SP 101, SP 102, considerate strade paesaggistiche dal PPTR) posti più esternamente all'area di pertinenza del parco eolico;

- non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale (Subappennino Dauno) di rilevante valore naturalistico, caratterizzato da un'elevata naturalità rappresentata da aree boscate (boschi di roverella *Quercus pubescens* e cerro *Quercus cerris*) associate ad alcune latifoglie decidue (i.e., *Carpinus orientalis*, *Ostrya carpinifolia* e *Acer campestre*) nonché prati arborati e aree a pascolo naturale e praterie. Si rileva a distanza compresa tra i 3,5 e i 5,5 km dall'area di pertinenza del parco la presenza di aree naturali protette quali il SIC IT910033 Accadia-Deliceto ed il SIC IT910032 Valle del Cervaro bosco dell'Incoronata. Per la presenza di tali aree sarebbe auspicabile considerare tutti i potenziali impatti sulle specie dell'avifauna che costantemente frequentano tali aree anche alla luce degli impatti cumulativi che dovessero verificarsi per la presenza sul territorio di Deliceto di altri impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili autorizzati e/o dotati di compatibilità ambientale. Così come evidenziato dal proponente nello "studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile ed autunnale" ("Tav. SIA - Studio di Impatto Ambientale, pag. 104), nel sito d'intervento [...] le migrazioni sono possibili in quanto il sito fa parte di un comprensorio che costituisce un buon collegamento ecologico fra le aree naturali del Subappennino Dauno con le zone umide costiere [...] sono comunque state osservate piccole concentrazioni di rapaci nel periodo immediatamente precedente le migrazioni autunnali e si rilevano presenze, soprattutto lungo le strade, sui pali delle linee telefoniche, di esemplari svernanti di poiana (*Buteo buteo*). Infine, si evidenzia che parte dell'area di pertinenza del parco eolico è attraversata da due connessioni della rete ecologica comprese tra gli AG nn. 5, 6, 8, 9 e 10 e in prossimità degli AG nn. 1 e 4. Infine, lo studio effettuato dal proponente sui probabili impatti su flora, fauna ed ecosistemi risulta essere decontestualizzato rispetto all'area d'intervento;

- l'area di pertinenza del parco è attraversata da un reticolo idrografico, segnalato dalla carta geomorfologica del PUTT/p (fogli n. 421 e 434), e non si escludono interferenze significative con il normale decorso delle acque soprattutto durante la fase di cantiere. In particolare l'area di pertinenza del parco eolico compresa tra gli AG nn. 5, 6, 8, 9 e 10 è attraversata dal F.sso Parruozzo, affluente del F.sso Viticone, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ed indicato dal PUTT/p;

- l'intero parco eolico è posizionato in un'area interessata dal vincolo idrogeologico (PUTT/p). Gli AG nn. 1, 2, 4, 9, e 10 sono stati posizionati in aree a pericolosità geomorfologica PG2 mentre gli AG nn. 4 e 5 risultano essere in prossimità di un'area a pericolosità PG3 (PAI). Da una ricognizione sulla carta geomorfologica del PUTT/p si rileva che gli AG. n. 1, 2, 5, 6, 7 e 9 sono posizionati in aree di versante.

- in merito al rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima valutato dal proponente è di circa 200 m (da Tav. SGP - "Relazione di studio di gittata massima della pala", pag. 7). Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300]m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Dalla lettura delle ortofoto e dalle mappe catastali del Comune di Deliceto emerge la presenza di alcuni punti bersaglio in prossimità

dell'AG n. 1 ("Mass. D'Emilio"), dell'AG n. 4 ("Mass. Viticone Vecchio") e degli AG nn. 2 e 3 ("Mass. Iannuzzi di Sopra"), rilevabili anche nell'elaborato prodotto dal proponente "Tav. n. 04 - Inquadramento Catastale";

- per quanto concerne l'impatto da rumore, non si escludono ricadute significative sui segnalati manufatti, alcuni dei quali considerati dal proponente come "recettori sensibili" per lo studio sul rumore. Inoltre, non è data evidenza nella "Tav. RIA - Relazione di impatto acustico" che gli elaborati siano a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Deliceto (FG) proposto dalla Inergia S.p.a. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Deliceto (FG) - Proponente: Inergia S.p.a. - Sede legale: via Del Tritone, 125 - 00187 Roma;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Deliceto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

I funzionari istruttori

Ing. Rossana Racioppi

Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli
